

Brescia, 21 febbraio 2020

COMUNICATO AI LAVORATORI

ROTTE LE TRATTATIVE PER IL RINNOVO DEL CCNL INDUSTRIA ALIMENTARE. APERTURA DELLO STATO DI AGITAZIONE

Dopo l'ennesima e infruttuosa "due giorni" di negoziato del 19 e 20 febbraio scorso, sono **interrotte le trattative per il rinnovo del CCNL** dell'Industria alimentare, scaduto lo scorso 30 novembre 2019.

La nostra controparte, in sei mesi non ha saputo dare risposte soddisfacenti alle nostre legittime richieste su salario e welfare e non ha voluto nemmeno affrontare importantissimi temi quali formazione, classificazione del personale, comunità di sito e mercato del lavoro.

La delegazione di Federalimentare, divisa e confusa, sottolineando il momento di difficoltà economica del Paese, ha risposto con temi esclusivamente legati alla riduzione del costo del lavoro avanzando richieste su temi "sensibili" come quello della **flessibilità** (chiedendo maggiore elasticità e minor controllo nel suo utilizzo) e del **mercato del lavoro** (chiedendo l'aumento delle percentuali di utilizzo del lavoro in somministrazione)

NON POSSIAMO ACCETTARE CI DICANO CHE QUESTO SETTORE E' IN CRISI MENTRE SEGNA I NUOVI RECORD DI FATTURATO, EXPORT, REDDITIVITA' E PRODUTTIVITA' !!!

E' evidente la scelta di non voler più rinnovare il CCNL e non solo per distanze economiche o normative. Siamo quindi a dichiarare lo STATO DI AGITAZIONE e l'immediato BLOCCO DEGLI STRAORDINARI e FLESSIBILITA', in attesa di definire ulteriori azioni di lotta

Fraterni saluti.

Il Segretario generale G. FLAI-ÇGIL Brescia
Enrico Nozza Biell